

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1133 del 09/03/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica art. 249, procedura "Virtus 1871 Spa", sito "Area Virtus", via Galimberti, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1105 del 05/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove MARZO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Bonifica Siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica art. 249, procedura "Virtus 1871 Spa", sito "Area Virtus", via Galimberti, Bologna.

**Proponente:** Virtus 1871 Spa.

## **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto di Bonifica presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 21/02/2020 (agli atti con PG/2020/36419);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - Le date di campionamento, anche ai fini del collaudo dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di bonifica, dovranno essere preventivamente concordate con Arpae ST Bologna;
  - Tutte le operazioni di campo dovranno essere preventivamente comunicate.
3. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e alla certificazione di avvenuta bonifica;
4. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concert, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. Approva la durata prevista per il completamento dell'intervento con termine al 31 luglio 2021;
6. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
7. Approva il budget di progetto in Euro 29000,00 (Ventinovemila);
8. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad Euro 15950,00 (quindicimilanovecentocinquanta):
  - Euro 29000,00 + 10% IVA = Euro 31900,00
  - 50% di Euro 31900,00 = Euro 15950,00 (quindicimilanovecentocinquanta).

9. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
  - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
  - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
  - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La garanzia finanziaria, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

10. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

11. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

12. Dispone la trasmissione del presente atto a Virtus 1871 Spa, ai soggetti interessati ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

## **Motivazione:**

L'area in oggetto è ubicata tra le vie Valeriani e Galimberti, nel comune di Bologna (BO), completamente pianeggiante e con quota topografica di circa 56 m s.l.m. In generale, in un contesto di depositi alluvionali facenti parte del Subsistema di Ravenna (AES8), l'ambiente deposizionale è pianura alluvionale e la litologia limoso-sabbiosa. Il sito in oggetto presenta una destinazione d'uso ricreativa, pertanto i valori di concentrazione degli idrocarburi nel terreno fanno riferimento alla colonna A, tutti i superamenti sono stati rilevati nel sottosuolo (profondità >1 m da p.c.) e non è stata evidenziata la presenza della falda idrica sotterranea fino al fondo degli scavi. In data 30/01/2020 sono stati eseguiti n. 5 sondaggi geognostici con metodologia Geoprobe e/o con trivella meccanica (in particolare dove non è stato possibile garantire il mantenimento del foro aperto). E' stata scelta questa metodologia rispetto al classico sondaggio a carotaggio continuo per l'impossibilità di accesso della sonda in alcuni punti del cantiere ed in particolare in corrispondenza dello scavo 3.

I carotaggi hanno evidenziato la presenza di:

- Una unità litologica costituita da sabbia fine di riempimento degli scavi.
- Terreni di natura limoso argillosa di colore da marrone a marrone scuro asciutta e piuttosto consistente.

L'unità litologica di riempimento dello scavo non è rilevata in corrispondenza dei sondaggi realizzati in prossimità delle pareti dello scavo 3, e sono stati realizzati sondaggi geognostici in corrispondenza del centro dei tre scavi (Sc1-S1, Sc2- S1 e Sc3-S1). Altri due sondaggi sono ubicati a circa 1 m dalla parete dello scavo 3 in corrispondenza dei campi da tennis e dell'accesso dal sentiero a Sud (Sc3-S3 e Sc3-S2).

I parametri ricercati sono:

- Idrocarburi leggeri (C<12)
- Idrocarburi pesanti (C 12-40)
- BTEXS

I campioni prelevati hanno consentito di determinare efficacemente le dimensioni della contaminazione. In particolare, esclusivamente il campione prelevato a 2,8 m da p.c. in corrispondenza di Sc3-S1 ha evidenziato superamenti delle CSC. Alcuni campioni presentano invece valori al limite di CSC.

## Intervento

### *Scavo 1*

Nell'ambito dei sondaggi realizzati nel mese di gennaio 2020 si è evidenziato che il letto dello strato di riempimento dello scavo 1 è ubicato ad una quota compresa tra 2,80 e 3,0 m da p.c. Il campione prelevato alla profondità di 3,20 m da piano campagna ha evidenziato concentrazioni di idrocarburi pesanti contenute entro le CSC per siti ad uso residenziale.

L'area del sedime dello scavo, da rilievo topografico è pari a circa 28 mq e si considera di rimuovere uno strato di circa 0,5 m dal fondo dello scavo. Il valore massimo di concentrazione di idrocarburi pesanti rilevato all'interno di questo scavo è pari a 131 mg/kg s.s.

### *Scavo 2*

Nell'ambito dei sondaggi realizzati nel mese di gennaio 2020 si è evidenziato che il letto dello strato di riempimento dello scavo 2 è ubicato ad una quota circa pari a 3,40 m da p.c. Il campione prelevato alla profondità di 3,80 m da piano campagna ha evidenziato concentrazioni di idrocarburi pesanti contenute entro le CSC per siti ad uso residenziale. L'area del sedime dello scavo, da rilievo topografico è pari a circa 15 mq. Il massimo valore di idrocarburi rilevato è pari a circa 4700 mg/kg. Il massimo valore di concentrazione di idrocarburi rilevato nelle pareti in oggetto è pari a 162 mg/kg.

### *Scavo 3*

Nell'ambito dei sondaggi realizzati nel mese di gennaio 2020 si è evidenziato che il letto dello strato di riempimento dello scavo 3 è ubicato ad una quota circa pari a 2,0 m da p.c. Il campione prelevato alla profondità di 2,80 m da piano campagna ha evidenziato concentrazioni di idrocarburi pesanti superiori alle CSC per siti ad uso residenziale, mentre il campione a 4,0 m presenta valori entro soglia. I massimi valori di superamento idrocarburi rilevati sono pari a 658 mg/kg.

### Collaudo degli interventi di bonifica

Il collaudo degli interventi di bonifica avverrà mediante il prelievo e l'analisi chimica in contraddittorio con ARPAE delle pareti e del fondo degli scavi. Le analisi chimiche prevederanno la ricerca di idrocarburi pesanti, leggeri e BTEXS.

Alla luce di tutto quanto sopra e della discussione in sede di Conferenza, si ritiene approvabile il piano di intervento così come proposto.

Nella progettazione è stata implementata anche un'analisi di rischio, la quale, dal momento che gli obiettivi di bonifica sono stati definiti pari alle CSC, assume in questo caso funzione valutativa generale e non di definizione del target di intervento.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

### **Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**